C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

Il 03 giugno 2025 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 13 membri su 17, assenti n. 4.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Assente
CAROLI GERMANO	Presente in videoconferenza
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Assente
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Presente in videoconferenza
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente in videoconferenza
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 37
CONVENZIONE TRA SOCI PUBBLICI MODENESI DI SETA S.P.A. - APPROVAZIONE SCHEMA.

Copia informatica per consultazione

Oggetto:
CONVENZIONE TRA SOCI PUBBLICI MODENESI DI SETA S.P.A. – APPROVAZIONE SCHEMA.

La Provincia di Modena, detiene nella società Seta S.p.A. (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A), n. 1.186.179 azioni, pari a 7,12% del capitale sociale.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n.80 del 29/09/2017 con cui è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie in attuazione dell'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è stato deciso, fra l'altro, il mantenimento della partecipazione in Seta S.p.A. in quanto strategica per l'Ente e coerente sia rispetto alle proprie finalità istituzionali, che rispetto agli altri parametri previsti dal citato decreto.

Lo Statuto di Seta S.p.A., all'art.14.5, riconosce agli Enti locali della Provincia di Modena il diritto di nominare un consigliere con la carica di Presidente nell'ambito del Consiglio di amministrazione ed un Sindaco supplente nell'ambito del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2449 c.c.

Gli Amministratori e i sindaci direttamente nominati da parte degli Enti locali sono revocabili soltanto dagli enti locali medesimi, secondo le previsioni dell'art. 2449 del codice civile.

Con deliberazione n. 241 del 28/09/2011 avente ad oggetto "OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE DEI SOGGETTI AFFIDATARI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEI BACINI DI MODENA, REGGIO EMILIA E PIACENZA", la Provincia ha approvato una Convenzione tra i soci pubblici modenesi per regolare le modalità di designazione e revoca dei componenti degli organi di Seta S.p.A. di loro spettanza. Tale accordo aveva durata di anni 5 decorrenti dalla sottoscrizione.

Al termine dei cinque anni, al fine di garantire un efficace meccanismo di concerto e condivisione per le nomine di cui sopra, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 47 del 25/06/2018, si è provveduto all'approvazione di uno schema di convenzione tra i soci pubblici modenesi di Seta S.p.A., sempre di durata quinquennale.

L'intesa prevista dalla Convenzione costituisce infatti uno strumento idoneo a garantire adeguata rappresentanza anche ai soci minori dell'area modenese, nel necessario rispetto della proporzionalità prescritta dall'art. 2449 c.c. (la quale varrà dunque quale limite e troverà diretta applicazione nel caso di mancato raggiungimento dell'intesa predetta).

Con lettera del 21 marzo 2025, prot. 9835, il presidente del Consiglio di amministrazione di Seta S.p.A, designato dagli enti locali modenesi a maggio 2024, ha comunicato le proprie dimissioni.

Essendo la citata convenzione giunta a naturale scadenza, in linea di sostanziale e formale continuità con il meccanismo di individuazione del nominato di propria spettanza adottato sino ad ora, si ritiene di procedere nuovamente alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'Allegato A, in virtù della quale i soci convengono:

- di riunirsi in una "Assemblea di Coordinamento", alla quale partecipano a mezzo dei legali rappresentanti, o loro delegati, al fine di individuare, ed eventualmente revocare, il componente del Consiglio di amministrazione ed il Sindaco supplente di Seta S.p.A. di propria spettanza;
- che le decisioni assunte in Assemblea di Coordinamento obblighino tutte le parti, ancorché non intervenute o dissenzienti;
- che la nomina e la revoca del componente del Consiglio di amministrazione e del Sindaco supplente siano manifestate formalmente agli organi della società Seta S.p.A. dal Presidente della Provincia, previa intesa con i Comuni del territorio modenese;

Copia informatica per consultazione

- che l'Assemblea di Coordinamento possa essere convocata anche per preventive consultazioni su questioni inerenti Seta S.p.A. In tal caso la convocazione deve essere richiesta da 5 (cinque) o più soci che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale di cui sono titolari gli Enti Locali modenesi;
- che l'accordo abbia durata di anni cinque, decorrenti dall'ultima sottoscrizione, con possibilità di rinnovo per ulteriori cinque mediante semplice lettera di assenso da parte dei Sindaci interessati.

Si richiama l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere positivo rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

LUCA GOZZOLI - Dirigente Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Sto al merito delle cose, non tanto ai contenuti in modo pedissequo degli articoli. I Comuni della Provincia di Modena e la Provincia stessa sono Soci di SETA. La Provincia ha un ruolo di coordinamento con il 7,12% del capitale sociale delle azioni e i patti, quelli che potremmo definire una sorta di patti parasociali fra SETA, affidano al territorio modenese l'elezione del Presidente della Società e anche la nomina di un Sindaco supplente nell'ambito del Collegio Sindacale. Per riuscire a coordinare nel modo migliore questa importante attività che, per quelle che sono le funzioni di svolgimento anche dell'insediamento del CdA e dell'Assemblea di SETA sono fondamentali; i Soci modenesi, quindi la Provincia e i Comuni, hanno definito negli anni passati di svolgere questa funzione di coordinamento autoregolandosi con una convenzione appunto che ha il titolo "Convenzione tra i Soci pubblici modenesi di SETA", che per sommi capi nella parte dei dispositivi per come è articolata, serve proprio per tenere questo punto di equilibrio. Per cui tutti i Comuni saranno chiamati ad approvare questa convenzione e oggi noi come Provincia la proponiamo al Consiglio Provinciale. Grazie. Ovviamente a disposizione per eventuali chiarimenti.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Copia informatica per consultazione

Grazie Dottor Gozzoli. Apro la discussione. Chiedo se ci sono interventi? Prego Consigliera Rossini.

ELISA ROSSINI - Consigliere

Grazie Presidente. La convenzione, come poi ho già esplicitato in Capigruppo, presenta a nostro parere un elemento che andrebbe modificato per renderla aderente alla realtà dei fatti. In particolare, dove noi diciamo "convengono di riunirsi in un'Assemblea di coordinamento alla quale partecipano a mezzo dei loro legali rappresentanti o loro delegati, al fine di individuare ed eventualmente revocare il componente del Consiglio di amministrazione e Sindaco supplente". Per quanto riguarda il componente del Consiglio di Amministrazione, che rappresenta la figura del Presidente di SETA, sappiamo bene che questa figura è già stata individuata, è già stata nominata dal Sindaco del Comune di Modena, quindi a nostro parere qui sarebbe necessaria una modifica con cui appunto con la convenzione l'Assemblea sostanzialmente ratifica o comunque prende atto della nomina effettuata dal Sindaco, perché in realtà l'individuazione è già stata fatta, tra l'altro in Consiglio Comunale abbiamo fatto le audizioni e conseguentemente poi è stata effettuata la scelta da parte del Sindaco, tra l'altro anche le audizioni in Consiglio Comunale a Modena sono una formula semplice, un passaggio burocratico per cui i Commissari Consiglieri, perché si fa in Commissione, non hanno nemmeno la possibilità di interferire con questa scelta e quindi a nostro parere andrebbe effettuata questa rettifica di questo punto della convenzione. Ovviamente anticipo già che in Capigruppo mi è stato spiegato che questa modifica non è fattibile, e quindi il nostro voto sarà contrario se invece non si decidesse di modificare la delibera proprio in quel preciso punto, solo in quel preciso punto lì, perché è lì che si parla di individuazione; cosa che appunto, come dicevo, è già stata sostanzialmente fatta. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Come abbiamo già affrontato il tema anche in Capigruppo, qui chiaramente è una convenzione che è necessaria rispetto a quello che è il coordinamento tra i Soci pubblici modenesi, che comunque va appunto aggiornata rispetto al fatto che era in scadenza. Quindi noi chiaramente come Provincia, sapendo che rispetto allo Statuto, siamo quelli che chiaramente dovrebbero nominare il Consigliere che poi avrà il ruolo di Presidente. Come appunto ricordavo in Capigruppo abbiamo scelto, non avendo il nostro Regolamento una procedura specifica per raccogliere quelle che sono le proposte che vengono presentate, di appoggiarci come abbiamo fatto anche in passato al Comune di Modena che invece ha questa procedura. E lo facciamo però chiaramente sempre nell'ottica che nella convenzione poi ci riserviamo la possibilità di fare le proposte, perché la convenzione prevede che venga fatta una proposta. Poi chiaramente la nomina viene fatta successivamente. E' chiaro che questo è purtroppo, ahinoi, una delle conseguenze a seguito del fatto che la Provincia, e questo ce lo dobbiamo dire, perché purtroppo ricade sempre in tante delle questioni che ci troviamo a dover affrontare, che la Provincia non ha una prospettiva certa rispetto a quelle che saranno anche le sue funzioni in futuro. Quindi a seguito della Legge Delrio siamo stati costretti chiaramente a dover modificare e variare un po' tutte quelle che erano invece le procedure come erano prima, tra cui il fatto di non avere un Regolamento specifico, perché in realtà anche sul tema delle partecipate siamo vincolati a tutta una serie di normative che oggi prevederebbero anche, rispetto a diversi temi sulle partecipate, anche che la Provincia non possa più svolgere determinate funzioni. Quindi in questa insicurezza è chiaro che abbiamo preferito la proposta di appoggiarci sul Comune di Modena invece, che chiaramente ha un Regolamento suo proprio anche nello specifico. Questo è il motivo. Poi io registro la proposta che il gruppo di opposizione chiaramente fa rispetto a quelle che sono

Copia informatica per consultazione

anche le cose che sono scaturite rispetto al Consiglio Comunale e quant'altro come ne abbiamo parlato in Capigruppo. È chiaro che in questo momento non abbiamo la possibilità di poter entrare proprio nel merito, oppure non riteniamo il fatto di andare a cambiare adesso delle regole quando c'è una proposta di legge che dovrebbe venire avanti, lo abbiamo visto, ce l'hanno presentata insieme al convegno dell'UPI, per la riforma delle Province. Quindi venuta avanti quella, dopo chiaramente la Provincia si doterà di tutti quelli che saranno gli strumenti necessari. In questo caso riteniamo, come anche come gruppo di maggioranza, di poter continuare ad appoggiarci su quello che è il Regolamento del Comune di Modena e appoggiarci sulla possibilità di convenzionarci e di delegare al Comune di Modena il recepimento di quelle che sono le proposte e chiaramente l'individuazione di quello che è il curriculum migliore. Poi chiaramente, lo ricordava prima la Consigliera Rossini, è già stata individuata la persona e infatti ce l'ho all'ordine del giorno rispetto alle comunicazioni finali, proprio perché dal Comune di Modena, il Sindaco di Modena ci ha fatto pervenire il nominativo. Abbiamo un Consiglio, l'abbiamo messo dentro tutto all'unico Consiglio, perché comunque sapete anche voi che è anche difficile incastrare un pochino tutte le cose, però fondamentalmente l'iter è questo. Chiedo se ci sono altri interventi? Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliera Rossini.

ELISA ROSSINI - Consigliere

Velocissimamente Presidente. Rispetto a quanto lei ha riferito, sicuramente siamo concordi sul fatto che ci sono svariati problemi che derivano dal fatto che la Provincia con la Legge Delrio è stata depotenziata, e quindi siamo tutti concordi. Questa è una richiesta che direi viene da tutte le parti politiche di ridare alle Province l'importanza e il rilievo, quindi l'autonomia che serve per poter agire in maniera compiuta ed efficace. Quindi su questo siamo d'accordo. Quello che a noi non piace è che anche mediaticamente, quello che l'opinione pubblica percepisce è che la nomina sia già cosa fatta nel momento in cui il Sindaco, addirittura prima, perché la cosa che succede è che mediaticamente addirittura prima che passi dal Consiglio si stabilisce che è il candidato privilegiato, perché solitamente queste nomine non sono di carattere tecnico, ma sono di carattere politico. Per cui questo è molto spiacevole, perché in realtà poi quella presunta … *(parola non udibile)* … che gli organi democratici, come ad esempio la consultazione dei Consiglieri comunali, perdono totalmente il loro senso, e perde anche il senso questa convenzione che noi stiamo approvando. Allora sarebbe meglio chiarire ai giornalisti, all'opinione pubblica, che la Provincia ha un problema di gestione autonoma perché non ha più i poteri, perché le sono stati sottratti dalla Legge Delrio, e che quindi si sta lavorando tutti insieme perché questi poteri vengano ripristinati, e dire che in mancanza di questo noi dobbiamo procedere in questo modo, perché altrimenti è tutto totalmente falsato e le delibere come questa acquistano il senso di un mero passaggio burocratico che sinceramente forse non focalizza i problemi che in realtà le Province stanno attraversando. Quindi ribadisco appunto per questi motivi il voto contrario dell'intero gruppo. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliera Rossini. Solo una precisazione perché magari non sono stato esaustivo fino in fondo. Come ci eravamo detti in Capigruppo, la Provincia esercita il suo ruolo perché ha un suo coordinamento, e il coordinamento prevede che la Provincia faccia da capofila rispetto a tutti gli Enti modenesi. E questo abbiamo fatto, perché la scelta di demandare al Comune di Modena, quella di ricevere i curriculum e di valutarli, è venuta proprio dal coordinamento. Quindi non è che la Provincia non svolge il suo ruolo. Lo esercita. Ha proposto ed è stato scelto

Copia informatica per consultazione

di appoggiarsi sul Comune di Modena rispetto a questo. E' chiaro che dispiace anche a noi se l'opinione pubblica viene informata anticipatamente di quelle che possono pensare essere dai giornali, piuttosto che non so da chi, quelli che sono i possibili eletti o scelti, però devo dire che l'iter che è stato scelto, anche in questo caso se vogliamo entrare nel merito, in questo caso diciamo che è stato facile poter interpretare quello che poteva essere il risultato, perché un curriculum è stato presentato e quindi è chiaro che anche in quelle che possono essere le informazioni che sfuggono da qualche ufficio, anche in Comune penso, come in tutti gli Enti, con un unico curriculum è anche abbastanza facile fare le previsioni. Ci tengo a dirlo perché comunque diciamo che noi non è che non esercitiamo il nostro ruolo. E' chiaro che, come ricordava anche lei, e come ci siamo detti, la posizione della Provincia rispetto a quello che è stato il seguito della Legge Delrio, ci ha messo in condizioni di scegliere questa modalità. Tutto lì, però comunque noi il ruolo di coordinamento lo esercitiamo. Abbiamo fatto una scelta ben precisa che è stata quella di demandare al Comune di Modena perché ha un Regolamento specifico in essere. Io però se il Consiglio, e questo lo dico sia a opposizione che a maggioranza, ritiene comunque che vogliamo dotarci di un Regolamento specifico anche noi rispetto a quelle che possono essere le candidature degli Enti partecipati, nonostante la nostra situazione lo valutiamo insieme, se volete in Capigruppo ne possiamo parlare, perché non la escludo questa cosa. Dico solo che effettivamente è un po' così perché non abbiamo una grossa possibilità di incidere senza avere una prospettiva ben specifica, ma se riteniamo di volerlo avere, valutiamolo. E' una proposta che, se volete, nella prossima Capigruppo ne possiamo parlare. Prego Monja Zaniboni.

MONJA ZANIBONI - Consigliere

Grazie. Capisco anch'io il discorso della metodologia, però noi abbiamo la necessità di tutelare un bene pubblico come il trasporto pubblico, è necessario questo rafforzamento istituzionale per il discorso della gestione di SETA, dei trasporti pubblici modenesi. Quindi il nostro voto sarà favorevole.

MASSIMO MEZZETTI - Consigliere

Io voto favorevole aggiungendo che ovviamente il Consiglio Provinciale è libero di decidere se dotarsi di un proprio Regolamento. Però mi corre l'obbligo di specificare che non c'è stata nessuna fuga di notizia dall'interno della struttura del Comune. Quando vengono presentate le proposte di candidatura da parte degli interessati o da parte di chi altro, le proposte vengono pubblicate; quindi, i giornalisti possono vederle queste proposte; tanto più quando si discute all'interno del Consiglio Comunale, i giornalisti sono presenti. Quindi nulla di segreto che è scappato dalle maglie del Comune. Tutti atti pubblici. Nella fattispecie si trattava di una candidatura unica, non c'erano altre candidature; quindi, era supponibile che quella fosse poi la candidatura al Consiglio di amministrazione e poi successivamente alla Presidenza di SETA. Che poi mediaticamente i giornali facciano il loro mestiere, voi sapete quanto io abbia da discutere anche su questo, è noto ormai, ma questo vale sia quando qualcuno se ne ha a male, sia quando invece se ne giova di questo andamento mediatico. Quindi non credo che noi possiamo piegare i nostri Regolamenti e i nostri iter a quella che è l'interpretazione mediatica dei fatti. Sta alla libertà del giornalista interpretare come vuole. Noi abbiamo credo avuto una procedura del tutto lineare e regolamentare. Quella che il Comune di Modena ha indicato alla Provincia è la proposta, come diceva giustamente il Presidente, che si è delegato l'iter al Comune di Modena; il Comune di Modena ha avanzato una proposta al resto dei Sindaci e al

Copia informatica per consultazione

Consiglio Provinciale, che poi dovrà indicarla al Consiglio di amministrazione di SETA. Aggiungo anche che Modena è il Socio di maggioranza, quindi è presumibile che se il Socio di maggioranza ha indicato una candidatura fra l'altro unica, poi sia questa diventare la candidatura che viene avanzata al Consiglio Provinciale. Quindi il mio voto è favorevole.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 14
FAVOREVOLI n. 9 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Gargano, Mezzetti, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)
CONTRARI n. 5 (Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la "Convenzione tra i soci pubblici modenesi di Seta S.p.A." allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2) Di demandare al legale rappresentate dell'ente o suo delegato la sottoscrizione della Convenzione in oggetto, con facoltà di apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale che si dovessero rendere necessarie ed opportune.

Il Presidente, al fine di permettere una celere sottoscrizione della Convenzione, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI n. 14
FAVOREVOLI n. 9 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Gargano, Mezzetti, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)
CONTRARI n. 5 (Consiglieri/e Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente	Il Segretario Generale
BRAGLIA FABIO	DI MATTEO MARIA

Originale Firmato Digitalmente

Copia informatica per consultazione

Allegato A

CONVENZIONE
TRA SOCI PUBBLICI MODENESI DI SETA spa

Comune di **Bastiglia** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Francesca Silvestri in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Bomporto** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Tania Meschiari in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Campogalliano** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Daniela Tebasti in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Camposanto** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Monja Zaniboni in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Carpi** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Riccardo Righi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Castelfranco Emilia** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Giovanni Gargano in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Castelnuovo Rangone** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Massimo Paradisi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Castelvetro di Modena** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Federico Poppi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Cavezzo** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Stefano Venturini in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del ___

Per il Comune di **Concordia sulla Secchia** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Marika Menozzi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Fananor**appresentato dal Sindaco *pro tempore* Stefano Muzzarelli in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Finale Emilia** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Claudio Poletti in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Fiorano Modenese** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Marco Biagini in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Fiumalbo** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Alessio Nizzi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del____

Per il Comune di **Formigine** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Elisa Parenti in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del____.

Copia informatica per consultazione

Per il Comune di **Frassinoro** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Elio Pierazzi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Guiglia** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Iacopo Lagazzi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del ___

Per il Comune di **Lama Mocogno** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Arnaldo Ricchi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Maranello** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Luigi Zironi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Marano sul Pananro** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Giovanni Galli in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Medolla** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Alberto Calciolari in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Mirandola** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Letizia Budri in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Modena** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Massimo Mezzetti in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Montecreto** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Giuseppe Ballotti in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Montefiorino** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Maurizio Paladini in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Montese** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Matteo Deluca in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Nonantola** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Tiziana Baccolini in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Novi di Modena** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Enrico Diacci in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Palagano** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Fabio Braglia in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del____.

Per il Comune di **Pavullo nel Frignano** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Davide Venturelli in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il **Comune di Pievepelago** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Corrado Ferroni esecuzione della delibera di consiglio comunale n. ___del _____

Copia informatica per consultazione

Per il Comune di **Polinago** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Simona Magnani in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Prignano sulla Secchia** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Mauro Fantini in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del ____

Per il Comune di **Ravarino** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Maurizia Rebecchi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Riolunato** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Lorenzo Checchi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **San Cesario sul Panaro** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Francesco Zuffi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **San Felice sul Panaro** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Michele Goldoni in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **San Possidonio** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Veronica Morselli in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **San Prospero** rappresentato dal Commissario *pro tempore* Teresa Inglese in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Sassuolo** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Matteo Mesini in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Savignano sul Panaro** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Enrico Tagliavini in esecuzione della delibera di consiglio comunale n.___del _____

Per il Comune di **Serramazzoni** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Simona Ferrari in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Sestola** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Fabio Magnani in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Soliera** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Caterina Bagni in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per il Comune di **Spilamberto** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Massimo Glielmi in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____.

Per il Comune di **Vignola** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Emilia Muratori in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del_____...

Per il Comune di **Zocca** rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Federico Ropa in esecuzione della delibera di consiglio comunale n._____del _____

Per la **Provincia di Modena** rappresentata dal Presidente *pro tempore* Fabio Braglia in Esecuzione della delibera del consiglio provincial n. _____del _____

Copia informatica per consultazione

Premesso che:

- in base all'art. 14 dello statuto di Seta S.p.A. agli Enti Locali modenesi spetta la nomina diretta di un consigliere, con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e di un Sindaco supplente del Collegio Sindacale;
- gli Amministratori ed i Sindaci designati per la nomina diretta da parte degli Enti Locali sono revocabili soltanto dagli Enti Locali medesimi, secondo le previsioni dell'articolo 2449 codice civile;
- è, pertanto, necessario definire come addivenire alla nomina e all'eventuale revoca dell'Amministratore e del Sindaco supplente nominato;

Per quanto precede

gli Enti Locali modenesi come sopra rappresentati

convengono

1) di riunirsi in una "Assemblea di Coordinamento", alla quale partecipano a mezzo dei legali rappresentanti, o loro delegati, al fine di individuare, ed eventualmente revocare, il componente del Consiglio di Amministrazione ed il Sindaco supplente;

2) Le decisioni assunte in Assemblea di Coordinamento obbligano tutte le parti, ancorché non intervenute o dissenzienti;

3) L'Assemblea di Coordinamento è convocata dalla Provincia di Modena, di norma, presso la sede dell'Amministrazione provinciale. Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Provincia, o da suo delegato; all'inizio della seduta è nominato un Segretario, anche terzo, il quale dovrà curare la verbalizzazione. Gli atti contenenti le deliberazioni sono conservati presso la Presidenza della Provincia;

4) La Nomina e la revoca del componente del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco supplente sono manifestate formalmente agli organi della società SETA S.p.A. d al Presidente della Provincia, previa intesa con i Comuni del territorio Modenese;

5) Gli Enti Locali modenesi pattuiscono, inoltre, che l'Assemblea di Coordinamento può essere convocata anche per preventive consultazioni su questioni inerenti SETA S.p.A. In tal caso la convocazione deve essere richiesta da 5 (cinque) o più soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale di cui sono titolari gli Enti Locali modenesi.

6) Il presente accordo ha durata di anni 5 (cinque), decorrenti dall'ultima sottoscrizione, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 (cinque), mediante semplice lettera di assenso da parte dei Sindaci interessati.

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Presidenza e Atti Amministrativi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: CONVENZIONE TRA SOCI PUBBLICI MODENESI DI SETA S.P.A. - APPROVAZIONE SCHEMA.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1545/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/05/2025

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: CONVENZIONE TRA SOCI PUBBLICI MODENESI DI SETA S.P.A. - APPROVAZIONE SCHEMA.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1545/2025 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/05/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Verbale n. 37 del 03/06/2025
Oggetto: CONVENZIONE TRA SOCI PUBBLICI MODENESI DI SETA S.P.A. - APPROVAZIONE SCHEMA.

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

La delibera di Consiglio n. 37 del 03/06/2025 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/06/2025

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Verbale n. 37 del 03/06/2025
Oggetto: CONVENZIONE TRA SOCI PUBBLICI MODENESI DI SETA S.P.A. - APPROVAZIONE SCHEMA.

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

La delibera di Consiglio n. 37 del 03/06/2025 è divenuta esecutiva in data 17/06/2025.

Il Vice Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione